



STORIA DELLA SOCIOLOGIA
A.A. 2019/2020
PROF. DARIO ALTABELLI

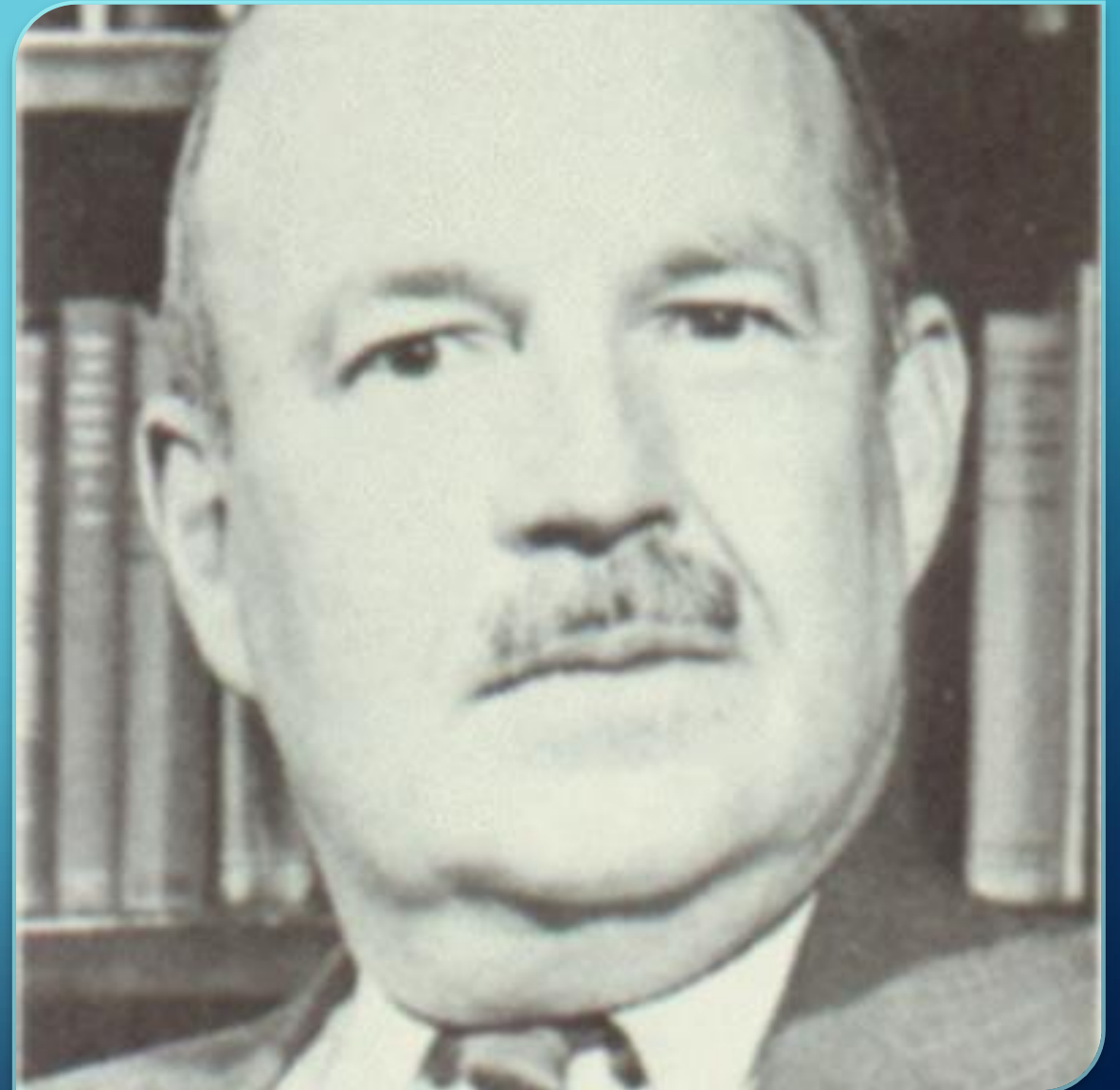
SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA
LAUREA TRIENNALE (DM 270)

LEZIONE 13

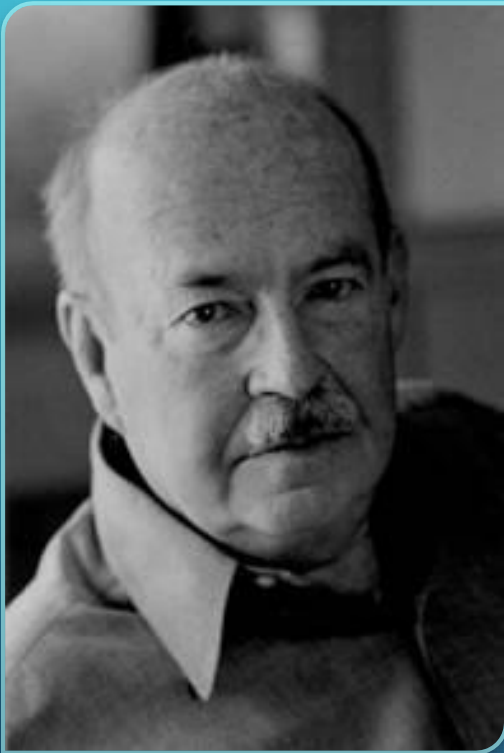
TALCOTT PARSONS (1902-1979)

TALCOTT PARSONS (1902-1979)

1. La teoria scientifica della cultura
2. La teoria generale dell'azione sociale
3. Sistemi d'azione: sistema della personalità, sistema della cultura, sistema sociale
4. Le variabili dei modelli o alternative (*pattern variables*)
5. L'evoluzione della società moderna
6. Considerazioni critiche



L'ITINERARIO INTELLETTUALE DI TALCOTT PARSONS



- **Opera sterminata complessa e ambiziosa**
- **Specchio della società americana, addirittura sembra esserne una trasfigurazione ideologica**
- **Una teoria generale dell'azione sociale:** progetto ambizioso e punto di riferimento per quasi tutti i maggiori teorici della sociologia del nostro tempo
- Ricerca di una impostazione sistematica e sociologia come scienza a tutti gli effetti
- 1937, *The structure of social action: A study in social theory with special reference to a group of recent European writers*
- 1951, *The social System*
- 1951, *Toward a General Theory of Action*
- Tre periodi
 1. Grande tradizione teorica della sociologia europea
 2. Teoria generale dell'azione (*pattern variables*)
 3. Applicazione dello schema teorico e sue implementazioni

1. LA TEORIA SCIENTIFICA DELLA CULTURA



- Bronislaw Malinowski (1884-1942)
- Teoria scientifica della cultura
- **Cultura** = “tutto coerente” e “apparato strumentale” atto a risolvere i problemi specifici che gli individui e le collettività incontrano nel loro rapporto con l’ambiente e nella loro ricerca di soddisfare i propri bisogni.
- **Cultura** = «è il tutto integrale consistente degli strumenti e dei beni di consumo, delle caste costitutive dei vari raggruppamenti sociali, delle idee e delle arti, delle credenze e dei costumi»
- **Funzione** = «il soddisfacimento di un bisogno tramite una attività in cui gli esseri umani cooperano, usano prodotti e consumano beni»
- La struttura dei bisogni ha come base l’esigenza della sopravvivenza biologica
⇒ **imperativi biologici primari**: nutrizione, riproduzione, igiene, protezione dalle intemperie, etc.
- **Bisogni derivati o culturali o secondari**: dall’ambiente sociale “artificiale”, imperativi strumentali e integrativi
- Contesto pragmatico di ogni forma simbolica la cui funzione è in relazione alla struttura generale dei bisogni primari e dei bisogni derivati

1. LA TEORIA SCIENTIFICA DELLA CULTURA



- Alfred R. Radcliffe-Brown (1881-1955)
- Funzione: “è il contributo di un’attività parziale all’attività totale di cui è parte”

⇒ è una **concezione ripresa da Parsons**

- **Struttura sociale** = insieme delle relazioni sociali
- Nota Bene: critica al concetto di bisogno in senso causale dalla natura alla cultura, a favore di una interpretazione in senso di interdipendenza e relazione circolare tra fattori naturali e fattori culturali

2. LA TEORIA GENERALE DELL'AZIONE SOCIALE

- È il paradigma concettuale generale di riferimento (*frame of reference*)
- **Impostazione teorica e metodologica del realismo analitico:** (da Kant) la conoscenza empirica procede da concetti: non vi è una conoscenza come semplice rispecchiamento della realtà
- I concetti sono però intesi come oggettivi, universali, immutabili... => rigidità del suo schema concettuale!
- Denuncia dei limiti del modello behaviorista o comportamentista = modello stimolo-risposta e assenza di considerazione delle motivazioni soggettive
- Critica dell'utilitarismo e dell'idea dell'umano mosso da calcolo razionale dei suoi interessi
- Critica del marxismo e del suo determinismo economico / materiale sull'individuo
- La sua teoria dell'azione è volontarista: condizioni ambientali oggettive + componenti psicologiche e motivazionali

2. LA TEORIA GENERALE DELL'AZIONE SOCIALE

- 1937, *La struttura dell'azione sociale*

⇒ da Max Weber riprende il **concetto di azione sociale in quanto agire dotato di senso che tiene conto dell'agire altrui**

⇒ Agire considerato in base all'intenzionalità del soggetto, alle sue motivazioni, secondo un modello di razionalità orientato allo scopo

⇒ Anche considerazione dell'agire individuale mosso da desideri egoistici (cfr. Durkheim)

> importanza del controllo e dell'orientamento in base a valori culturali condivisi e interiorizzati

2. LA TEORIA GENERALE DELL'AZIONE SOCIALE

- **L'azione sociale prevede sempre 4 elementi**

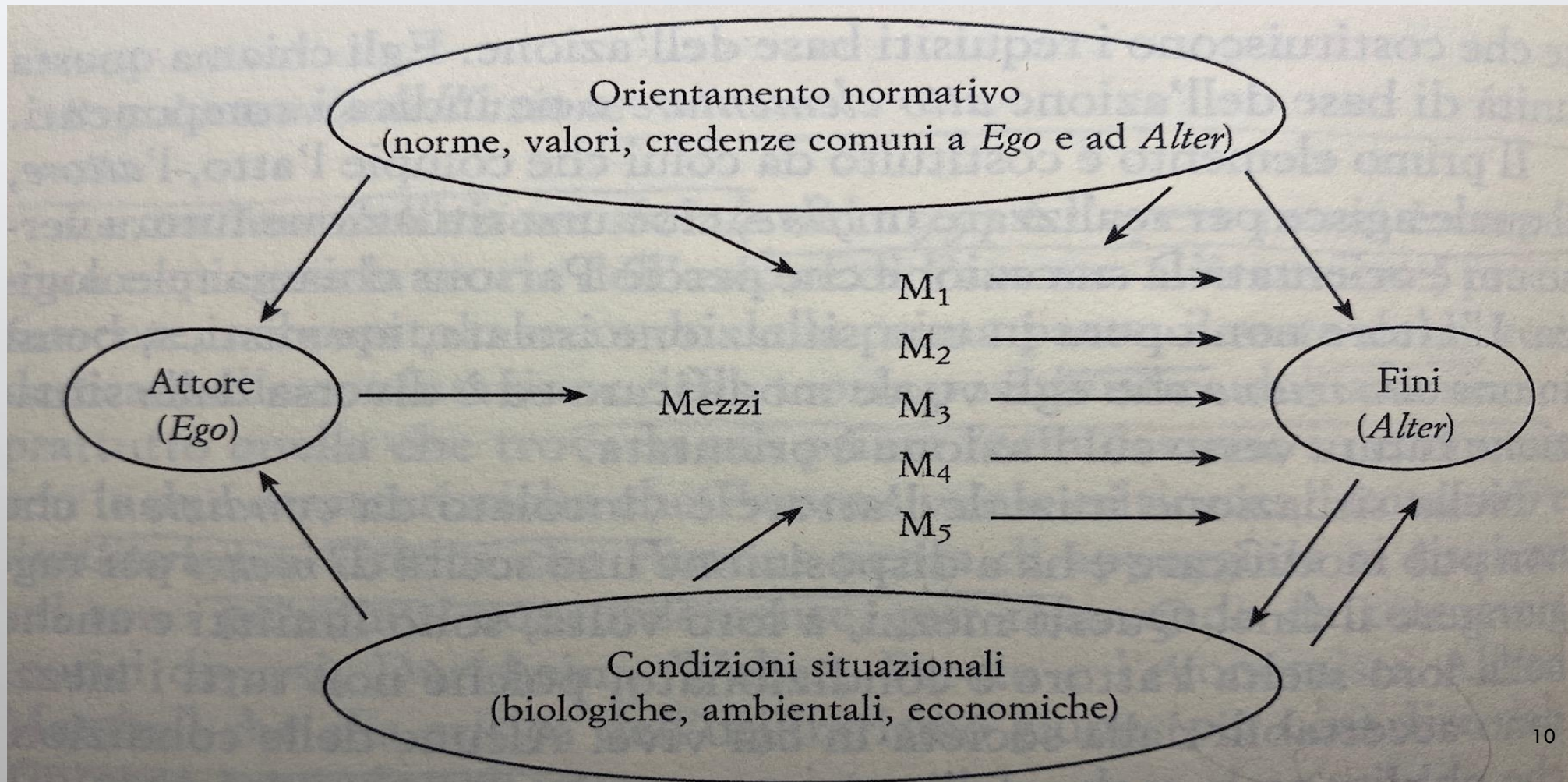
1. il **soggetto o attore sociale**: individuo o gruppo
2. la **finalità dell'azione**: risultato futuro
3. la **situazione**: condizioni oggettive + mezzi cioè ambiente naturale, risorse economiche e tecniche, le strutture dell'ambiente sociale e culturale
4. l'**ordine simbolico**: insieme delle rappresentazioni, modelli, regole culturali che orientano l'agire

⇒ **cultura** (da Durkheim e dall'antropologia): sistema coerente delle credenze, delle rappresentazioni, dei valori, delle norme e delle istituzioni che all'interno del sistema sociale produce consenso, controllando le spinte disordinate dell'agire individuale

2. LA TEORIA GENERALE DELL'AZIONE SOCIALE

- Il **sistema dell'azione** = rapporti tra *attore, situazione materiale, forme simboliche* e altri attori
 - Rapporto con condizioni materiali e ambiente esterno
 - ⇒ trasformazione e produzione
 - ⇒ adattamento all'ambiente esterno
 - Stabilità dei rapporti di interazione tra attore e ambiente e tra i diversi attori sociali
 - ⇒ modelli di comportamento, istituzionalizzati e poi interiorizzati dagli attori
 - ⇒ doppia contingenza: regolazione delle aspettative reciproche

2. LA TEORIA GENERALE DELL'AZIONE SOCIALE



3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

- **Concetto di sistema sul modello del sistema in equilibrio di Pareto:** ogni sistema è orientato alla propria conservazione e al mantenimento e coesione dell'equilibrio nel rapporto con l'ambiente esterno (= ambiente naturale e altri sistemi)
- **Sistema:** si costituisce quando relazioni privilegiate di interdipendenza tra gli elementi caratterizzano e distinguono questo insieme di elementi da un altro insieme e sistema. Es. nazione, gruppo, etc.
- **Dimensione strutturale del sistema** = relazioni relativamente stabili tra quegli elementi che sono essenziali per la costituzione del sistema come unità, nonché alle relazioni codificate (istituzioni) che si trovano all'interno del sistema
- **Funzioni** = diverse attività che assicurano il mantenimento delle strutture

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

- **Esterno / Interno + Scopi / Mezzi**

⇒ 4 imperativi strumentali e integrativi, cioè le funzioni fondamentali di un sistema

⇒ **AGIL: Adaptation / Goal / Integration / Latency**

⇒ Questi quattro imperativi sono presenti in qualunque sistema di azione

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

1. Adaptation (*adattamento*): rapporti tra sistema e ambiente esterno

⇒ Input: trarre risorse

⇒ Output: produrre

⇒ Controllo e modifica delle condizioni esterne

⇒ *Sottosistema economico*

⇒ Funzione esterna e mezzo

SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

2. Goal attainment (*conseguimento degli scopi*): compito di indirizzare il sistema verso i suoi scopi selezionandoli tra i molti possibili

⇒ Mobilitare energie e risorse del sistema

⇒ *Sottosistema politico*

⇒ Funzione esterna e fine

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

3. Integration (*integrazione*): funzione integrativa finalizzata a equilibrare reciprocamente i diversi elementi del sistema e sottosistemi in esso presenti e controllo anche attraverso sanzioni

- ⇒ Norme e modelli di comportamento istituzionalizzati
- ⇒ Religione e diritto
- ⇒ Funzione interna e fine del sistema sociale
- ⇒ Nota bene: il sistema sociale è focalizzato sulla integrazione: ruolo determinante nella sociologia di Parons!

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

4. Latent pattern maintenance o latency (*mantenimento delle strutture latenti*):
che assicura stabilità dei valori, significati, motivazioni necessari per orientare
l'azione

- ⇒ Trasmissione nel tempo dei valori di base («modello latente» di società) da una generazione alla successiva
- ⇒ Famiglia, scuola, televisione, cinema, pubblicità, etc. ovvero riti di passaggio e crescita
- ⇒ Strutture definite *latenti* in quanto possono operare anche indipendentemente dalla presa di coscienza degli individui riguardo alla loro esistenza
- ⇒ Funzione interna, è il mezzo del sistema sociale per la funzione integrativa!

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

Il quadrato AGIL
(cit. Rutigliano, p. 271)

A	M	F	G	
	<i>ADAPTIVE</i>		<i>GOAL ATTAINMENT</i>	
E	<p>FUNZIONE ADATTATIVA: È assicurata dal sottosistema economico. Funzione esterna e Mezzo per assicurare la sopravvivenza del sistema.</p>		<p>RAGGIUNGIMENTO DEI FINI: È assicurata dal sottosistema politico. È esterna e Fine.</p>	
	<i>LATENT PATTERN MAINTENANCE</i>		<i>INTEGRATIVE</i>	
I	<p>MANTENIMENTO DEL MODELLO LATENTE: È assicurato da istituzioni come: famiglia, scuola, che garantiscono la socializzazione. Funzione interna e Mezzo.</p>		<p>FUNZIONE INTEGRATIVA: È assicurata dal sistema giuridico e dalla religione. Funzione interna e Fine.</p>	
L			I	

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

- **Ogni sistema generale dell'azione si compone di 4 sottosistemi in corrispondenza degli imperativi funzionali**

1. Organismo biologico-comportamentale => *Adaptation*

=> scienze biologiche

2. Sistema della personalità => *Goal attainment*

=> psicologia sociale

3. Sistema della cultura => *Latent pattern maintenance*

=> antropologia culturale

4. Sistema sociale => *Integration*: insieme degli status e dei ruoli

=> sociologia

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

- *Scambio di prestazioni e di comunicazioni ed eventuali conflitti*

⇒ tra i 4 sottosistemi del sistema sociale

⇒ tra i 3 sottosistemi (personalità, cultura, sociale) del sistema generale dell'azione

- Il sottosistema della personalità = sociologicamente è fonte di energia (l'agire degli individui) per il sistema sociale a favore del mantenimento dell'equilibrio e dell'integrazione del sistema.

⇒ Occorre mantenerlo disponibile mediante gratificazioni dei suoi bisogni (categoria delle *needs-dispositions* o bisogni-disponibilità)

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

- Il sistema della cultura orienta le attività individuali mediante i modelli necessari per integrare i diversi comportamenti.
- Il sistema della cultura fornisce:
 1. le forme di definizione degli scopi del sistema sociale
 2. i valori per la definizione delle motivazioni individuali
 3. le conoscenze e le tecniche necessarie per la funzione di adattamento
 4. i contenuti e i metodi di educazione per la funzione di socializzazione
 5. le leggi per la funzione di amministrazione della giustizia;
 6. etc.

3. SISTEMI D'AZIONE: SISTEMA DELLA PERSONALITÀ, SISTEMA DELLA CULTURA, SISTEMA SOCIALE

- **Il sistema sociale appare una costellazione di posizioni (status)** connesse ai ruoli tramite i quali l'energia del sistema della personalità viene ad essere incanalata in modo funzionale al mantenimento del sistema
- **Ruolo** = insieme coerente di modelli di comportamento forniti dal sistema della cultura e orientati all'espletamento di una funzione (es. il ruolo di padre, di insegnante, di magistrato, etc.) diventa il punto d'incontro all'interno del sistema sociale del sistema della personalità con il sistema della cultura.

4. LE VARIABILI DEI MODELLI O ALTERNATIVE (*PATTERN VARIABLES*)

- Arricchimento del modello degli imperativi funzionali con categorie tratte dall'individuazione di modalità fondamentali di ogni tipo di agire a seconda dei prevalenti criteri di valore che orientano quest'ultimo.

⇒ Sono le **alternative fondamentali o variabili dei modelli (*pattern variables*)** tra cui l'attore sociale sceglie

- a) **affettività / neutralità affettiva**: concerne le dimensioni affettive dell'azione
- b) **orientamento verso il sé o verso la collettività**: concerne le finalità dell'azione
- c) **universalismo / particolarismo**: concerne i criteri dell'azione
- d) **realizzazione / attribuzione**: concerne i valori dell'azione legati all'*efficacia / utilità* o alla *qualità*
- e) **specificità / diffusione**: concerne la peculiarità dell'azione rispetto all'altro coinvolto

⇒ L'**articolarsi delle variabili** consente di articolare una **complessa tipologia delle varie forme di azione, dei diversi tipi di aspettative e di diversi tipi di società** a seconda della prevalenza in esse di alcune alternative sulle altre.

5. L'EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ MODERNA

- **Tesi:** presenza di **alcune tendenze evolutive universali** (*evolutionary universals*) **nei processi di trasformazione della società analoghe a quelle presenti nell'ambito biologico**
- Correlazione sociologia – biologia

⇒ es. forme universali di diritto o sviluppo dell'economia di mercato...

- Teoria della selezione biologica è base di ogni teoria dell'evoluzione naturale = teoria dell'istituzionalizzazione e dell'interiorizzazione dei valori costituisce la **base della teoria dell'evoluzione socioculturale**
- Emerge inoltre la dimensione “volontaristica” dell'azione nella formazione delle comunità e nei processi di fondazione delle norme così come nei rapporti di interesse e nelle dinamiche di potere

5. L'EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ MODERNA

- Presupposto dell'interscambio (*interchange*) tra i 4 sottosistemi:

⇒ Processi di cambiamento presenti nelle società contemporanee:

1. crescente universalizzazione dei valori di base (es. il modello democratico, i diritti dell'uomo, etc.)
2. progressiva differenziazione strutturale delle funzioni sociali (divisione del lavoro) => accentuazione della relativa autonomia
3. incremento adattivo (*adaptive upgrading*) tra i diversi sottosistemi

⇒ Aumento della complessità sociale e direzioni del processo di intensificazione dell'evoluzione delle società attuali

- Nel segno di una fondamentale fiducia nella capacità delle attuali società complesse di superare le crisi e le difficoltà e le deformazioni...

6. CONSIDERAZIONI CRITICHE

- **Limite del carattere prevalentemente descrittivo-concettuale e nel carattere riduttivo dei suoi modelli esplicativi**
- **È assente la trattazione della genesi delle strutture:** sono infatti già date dal sistema + **assolutizzazione degli imperativi funzionali del sistema**
- L'azione è intesa come "energia" da incanalare: **prevale il sistema sociale come tale.**
- Il punto focale dell'analisi: **problema dell'ordine e del mantenimento della determinatezza + meccanismi di controllo** (cfr. Durkheim).
- **Potere politico: mezzo di circolazione e risorsa distribuita in modo diseguale nella società,** è garanzia dell'efficienza del sistema in quanto richiede capacità di decisione e investimento di risorse => **funzione di regolazione fra il momento normativo e l'imprevedibilità della contingenza sociale;** ma **non se ne coglie la dimensione negativa contenuta nel cristallizzarsi delle istituzioni politiche e inerente alla forma di mediazione propria dei processi di integrazione in quanto produttrice di tensioni e conflitti e disordine.**
- Di conseguenza, **il comportamento deviante rispetto agli ordini costituiti tende a essere considerato un elemento soltanto negativo** (tendenze centrifughe dell'agire prevalgono su deboli strutture di integrazione-controllo del sistema), non anche positivo in quanto apertura verso processi di trasformazione-ristrutturazione-innovazione del sistema stesso.
- **Ottimismo della sua teoria deriva dall'unidimensionalità della sua teoria!**

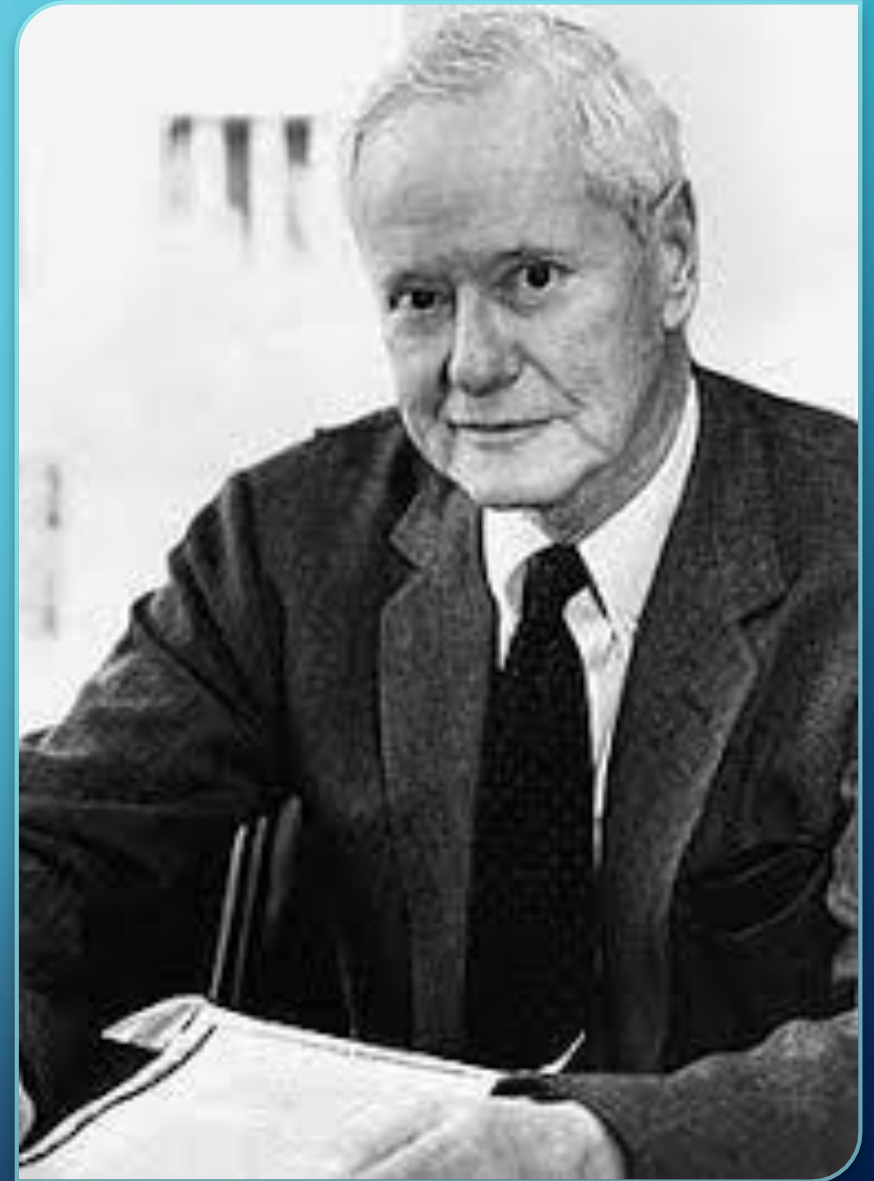
6. CONSIDERAZIONI CRITICHE

- **Tre meriti**

1. Ripresa dei classici e sforzo di costruire una teoria sociale totalizzante
2. Possibilità di paragonare società diverse senza giudizio di valore
3. Controversa, ma geniale connessione tra il piano del sociale e quello degli individui attraverso il meccanismo dell'introyezione

7. ROBERT K. MERTON (1910-2003)

- Critica del funzionalismo di Malinowski e Radcliffe-Brown
 1. Postulato dell'unità funzionale
 2. Postulato del funzionalismo universale
 3. Postulato dell'indispensabilità
- Distinzione tra funzioni manifeste e funzioni latenti
- Ambivalenza degli elementi che possono essere sia funzionali che disfunzionali
- **Anomia o devianza** derivante anche da modelli culturali e strutture sociali quando vi è un divario troppo ampio tra le mete ideali proposte dal sistema sociale e i mezzi effettivi che quest'ultimo è in grado di fornire per raggiungerle
- **Teorie a medio raggio**: teorie più limitate, ma più rigorose, applicabili ad aspetti specifici, utilizzando di volta in volta paradigmi diversi.



COVID-19: UN FATTO SOCIALE TOTALITARIO. L'IMMAGINARIO DELL'HOMO SIMPLEX E I SUOI EFFETTI DI REALTÀ ZOOTECNICI, DI PIER LUCA MARZO

- <http://www.immaginario.eu/wp/covid-19-un-fatto-sociale-totalitario-limmaginario-dellhomo-simplex-e-i-suoi-effetti-di-realta-zootecnici/#more-501>

PAUL CELAN (1920-1970)



Con alterna chiave

Da «Di soglia in soglia» (Von Schwelle zu schwelle)

Con alterna chiave

tu schiudi la casa dove

la neve volteggia delle cose taciute.

A seconda del sangue che ti sprizza

da occhio, bocca ed orecchio

varia la tua chiave.

Varia la tua chiave, varia la parola

cui è concesso volteggiare coi fiocchi.

A seconda del vento che via ti spinge

s'aggruma attorno alla parola la neve.

Mit wechselndem Schlüssel

Mit wechselndem Schlüssel

schließt du das Haus auf, darin

der Schnee des Verschwiegenen treibt.

Je nach dem Blut, das dir quillt

aus Aug oder Mund oder Ohr,

wechselt dein Schlüssel.

Wechselt dein Schlüssel, wechselt das Wort,

das treiben darf mit den Flocken.

Je nach dem Wind, der dich fortstößt,

ballt um das Wort sich der Schnee.

Nei fiumi a nord del futuro

da "Virata di respiro" ("Atemwende")

Nei fiumi a nord del futuro

getto la rete che tu,

esitante, carichi

di ombre scritte

da pietre

In den flüssen nördlich der Zukunft

In den flüssen nördlich der Zukunft

werf ich das Netz aus, das du

zögernd beschwerst

mit von Steinen geschriebenen

Schatten.

STORIA DELLA SOCIOLOGIA – A.A.
2019/2020
PROF. DARIO ALTOBELLI
SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA –
LAUREA TRIENNALE (DM 270)

Grazie per
l'attenzione!

dario.altobelli@unich.it

